



Il taccuino di un Arbitro

Geurt Gijssen

L'interpretazione delle regole

In un precedente Taccuino (Taccuino n. 108, Marzo 2007, *NdT*), **Rosario Aráoz** dall'**Uruguay** domandava se vi fosse una penalità per il fatto di rimuovere un pezzo avversario catturato con una mano e rimpiazzarlo con un proprio pezzo utilizzando l'altra mano. Io risposi che "ci si aspetterebbe che la risposta alla sua domanda si possa trovare nell'Articolo 4 del Regolamento Internazionale degli Scacchi: 'L'Esecuzione della Mossa', ma non è così". Tuttavia, questa risposta era appositamente sbagliata dato che intendevo verificare se i lettori avrebbero verificato da soli quanto detto da me. Ebbene, **Gernot Weiser** dalla **Germania** indica che si può trovare la risposta corretta nell'**Articolo 4.1**:

Ogni mossa deve essere eseguita con una sola mano.

I miei complimenti al sig. Weiser per la sua diligenza.

Domanda Sono perplesso a proposito della sua risposta (Taccuino n. 105, Dicembre 2006, *NdT*) alla domanda sulla triplice ripetizione in rapporto a catture *en passant* che sono fin dall'inizio impossibili a causa di un'inchiodatura. L'esempio utilizzato era la seguente posizione:



Il Bianco gioca 1. a4, e la stessa posizione si verifica altre due volte.

La lista delle mosse legali e possibili per entrambi i giocatori è la stessa in tutte e tre le posizioni, e pertanto la ripetizione sembra chiaramente valida ai sensi dell'Articolo 9.2.

La situazione nell'esempio dell'arrocco è, secondo me, significativamente diversa. In questo caso è soltanto l'atto di muovere il Re alla prima mossa che modifica la lista delle mosse possibili (concordo che questo sia inevitabile, ma non è questo il punto – se faccio cadere a terra da considerevole altezza un bicchiere di vetro può essere inevitabile che si rompa, ma ciò nonostante il bicchiere effettivamente non si rompe finché non urta il pavimento). I miei migliori saluti, **John Nunn (Inghilterra)**

Risposta Mentre inquadravo la mia risposta nel contesto dell'arrocco, anche io notai che il caso della cattura *en passant* è completamente differente. In ogni caso, nel rileggere le domande e risposte precedenti, concordo che tutti i requisiti posti dall'Articolo 9.2 sono soddisfatti.

Domanda Se il Nero avesse il tratto nella posizione seguente, potrebbe egli reclamare partita patta per materiale insufficiente a dare scaccomatto, argomentando che entrambi i giocatori potrebbero promuovere ad Alfieri, il che risulterebbe in una posizione pari? Grazie. **Pranesh Yadav (India)**



Risposta Il Nero non avrebbe alcuna necessità di richiedere la patta perché ha una posizione vincente, come facilmente verificabile. In ogni caso, gli Articoli 10.2 o 9.6 non sono applicabili in questa posizione. L'**Articolo 9.6** sarebbe applicabile solamente dopo che entrambi i giocatori avessero promosso ad Alfiere:

La partita è patta quando viene raggiunta una posizione da cui non può scaturire alcuno scaccomatto mediante una qualsiasi possibile serie di mosse, anche contro le peggiori risposte. Ciò termina immediatamente la partita, verificato che la mossa che produce tale posizione sia legale.

Domanda Egregio signor Gijssen, nel corso di una partita di un torneo a gioco lampo con 5 minuti di tempo di riflessione, raggiunti, con 10 secondi ancora a mia disposizione, una posizione con Re + 2 Cavalli contro Re posizionato al centro della scacchiera. Avrei potuto reclamare partita patta ai sensi dell'Articolo 10.2? Cosa mi dice a proposito di Re + Alfiere contro Re + Alfiere contrario, o di Re + Cavallo contro Re + Cavallo, con il Re al centro della scacchiera in entrambi i casi? Distinti saluti, **Bernard Bannink (Olanda)**

Risposta Faccio riferimento all'**Articolo C2** del gioco lampo del Regolamento FIDE degli Scacchi:

Il gioco deve essere assoggettato alle Regole del Gioco rapido esposte nell'Appendice B tranne per quanto diversamente previsto dalle seguenti Regole per il Lampo. Non si applicano gli Articoli 10.2 e B6.

È evidente che eventuali reclami basati sull'Articolo 10.2 sono irricevibili.

Domanda Salve sig. Gijssen, stavo giocando a scacchi con mio nipote ed avevo catturato tutti i suoi pezzi tranne il Re. Egli mi disse che, se fosse riuscito a portare il Re nell'ultima traversa, egli avrebbe potuto acquisire una Torre, e che ciò avrebbe potuto ripetersi più volte. È vero tutto ciò? Grazie anticipate per la sua risposta. Distinti saluti, **Tony Cirasuolo (Canada)**

Risposta Non ho mai sentito parlare di una simile regola e posso garantire che non esiste. Ciò nonostante, è possibile accettarla nell'ottica di creare una competizione divertente per bambini e per aggiungere una nuova dimensione al gioco. In ogni caso, devo ribadire con assoluta chiarezza che questa non è una regola ufficiale.

Domanda Egregio sig. Gijssen, nei tornei con "sudden death finish" (inteso come partita a finale secco n.d.T.), la regola stabilisce che un giocatore possa cessare di annotare le mosse quando rimanga con meno di 5 minuti di tempo di riflessione, mentre il suo avversario deve continuare ad annotare le mosse fino al raggiungimento anch'esso di meno di 5 minuti di tempo di riflessione. Tuttavia, capita di frequente che entrambi i giocatori cessino di annotare le mosse. Ho quindi visto un giocatore con meno di 5 minuti insistere affinché l'avversario annotasse le mosse mancanti sul proprio formulario e durante il proprio tempo di riflessione. Al che, l'avversario scrisse degli scarabocchi a "completamento" delle mosse mancanti. Cosa dovrebbe fare un arbitro per imporre il rispetto della regola in un caso simile? Dovrebbe forse insistere che ciascuna mossa sia annotata in modo leggibile e corretto, o imporre una penalizzazione di tempo? **Franck Snyckers (Sudafrica)**

Risposta La regola è molto chiara, ma la sua applicazione a volte causa dei problemi, specialmente nei grandi tornei open dove è più difficile per un arbitro individuare quando un giocatore ha smesso di annotare le mosse. È facile intimare ad un giocatore di aggiornare il proprio formulario, ma è oggetto di interpretazione cosa significhi "il più chiaro e leggibile possibile", come indicato nell'Articolo 8.1. Ciò nonostante, l'arbitro può compensare il giocatore rimasto con meno di 5 minuti di tempo di riflessione attribuendogli, ad esempio, un minuto aggiuntivo di tempo di riflessione.

*Avete una domanda per Geurt Gijssen? Forse risponderà in un articolo futuro.
Mandate le domande a:*

mailto:geurtgijssen@chesscafe.com?subject=A Question for Geurt Gijssen Per favore includete il vostro

nome e Paese di residenza.

Copyright 2007 Geurt Gijssen. All Rights Reserved.

Copyright 2007 CyberCafes, LLC. All Rights Reserved.

"**The Chess Cafe®**" is a registered trademark of Russell Enterprises, Inc.

Traduzione a cura di Eugenio Davolio